

Fiat

Giulietta alla ribalta



La vittoria dell'Alfa Romeo Giulietta - che ha conquistato il premio 'Auto Europa 2011' assegnato dall'Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive - è un riconoscimento alle principali qualità, evidenziate dai giudizi degli esperti dell'Uiga, ovvero design, prestazioni, consumi, emissioni, tecnologia, sicurezza e innovazione. Lo ricorda la Fiat in un comunicato in cui si sottolinea come la vittoria della Giulietta, in occasione della seconda edizione della manifestazione fiorentina 'Viva l'auto', vada a seguire analoghi riconoscimenti conquistati dall'Alfa Romeo nei venticinque anni di vita del premio Uiga: in precedenza, infatti, la vittoria è andata ai modelli MiTo (2009) 166 (1999), 156 (1998) e 164 (1988). Il premio viene assegnato dai soci Uiga selezionando la miglior vettura prodotta in almeno diecimila esemplari (mille per le automobili sportive) nei ventisette Paesi dell'Unione Europea fra il primo settembre e il 31 agosto dell'anno precedente. Per Pierluigi Bonora, presidente dell'associazione, "il successo dell'Alfa Romeo Giulietta intende sottolineare lo sforzo di Fiat Group Automobiles nell'azione di rilancio

del blasonato marchio milanese, ormai pronto a rientrare a pieno titolo nel mercato nordamericano. Il premio evidenzia anche come un nome del passato, qual è la Giulietta, possa andare incontro a un risascimento in chiave moderna. Questo modello, preferito dai soci dell'Unione, sintetizza infatti il meglio dello stile italiano e della tecnologia made-in-Torino, indirizzata nel contempo a una maggiore efficienza e a tanta sicurezza in più.

Quest'anno erano quarantuno i modelli candidati al titolo e ancora una volta, prima del verdetto ufficiale, si è assistito a un avvincente testa a testa fra la marca italiana e la francese Citroen, che ha visto nella DS3 il giusto riconoscimento a un progetto innovativo e 'di svolta'.

Nella manifestazione fiorentina un riconoscimento è andato anche alla Fiat Punto Evo che ha conquistato il trofeo come 'miglior auto per le aziende' consegnato dalla società Arval in quanto modello preferito dalle flotte aziendali, avendo fatto registrare in questo settore oltre 8.500 immatricolazioni per una quota di mercato superiore al 40%.

